



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA di PADOVA

INDENNITA' DI FUNZIONE E GETTONI DI PRESENZA ANNO 2016
AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI DI DUE CARRARE

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29-04-2016 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 - Adempimenti propedeutici." si sono fissate le indennità di funzione agli amministratori per l'anno 2016 e i gettoni di presenza dei consiglieri confermandoli negli importi del 2015 come segue:

(Si riporta uno stralcio del dispositivo:

..... Omissis.....

"B/3 a - INDENNITA' DI FUNZIONE E GETTONI DI PRESENZA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

Visto l'art. 82 del D.Lgs 267/2000 e succ. modifiche e integrazioni, che prevede l' indennità di funzione, per il sindaco, e per i componenti degli organi esecutivi dei comuni nonché un gettone di presenza per i consiglieri comunali per la partecipazione a consigli e commissioni nella misura determinata con decreto del Ministeriale rinnovato ogni tre anni ai fini dell'adeguamento ISTAT;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04/04/2000, tuttora vigente, il quale determina le indennità di funzione ed i gettoni di presenza ripartiti per classe demografica;

Richiamato l'art. 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 che così recita:

1.54 "Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita"

Rilevato che la riduzione del 10% delle indennità degli amministratori locali disposta dall'art. 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 è tuttora vigente, in conformità alla delibera della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 1/2012/CONTR del 12.1.2012;

Richiamati altresì:

- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria Convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 art. 61 comma 10 che così recita:

"10. A decorrere dal 1° gennaio 2009 le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, sono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008 per gli enti indicati nel medesimo articolo 82 che nell'anno precedente non hanno rispettato il patto di stabilità. Sino al 2011 è sospesa la possibilità di incremento prevista nel comma 10 dell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

- La L. 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011) in vigore dall'1.1.2011 – art. 1 comma 120 che così recita:

"120. Le indennità di funzione e i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, sono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008 per gli enti locali che nell'anno precedente non hanno rispettato il patto di stabilità interno."

Considerato che questo Comune nel 2015 ha rispettato il patto di stabilità interno ;

Rilevato altresì che l'art. 2, comma 25 della legge n. 244/2007 ha modificato il comma 11 dell'art. 82 del TUEL, eliminando la possibilità di deliberare incrementi o diminuzioni delle indennità;

Visto l'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010), il quale dispone che con decreto del Ministro dell'Interno, adottato entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legge, gli importi delle indennità già determinate ai sensi dell'art. 82 comma 8 del DLGs 267/2000 sono diminuiti per un periodo non inferiore a tre anni di una percentuale pari al 3% per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e che con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82;

Considerato che alla data odierna tale decreto non risulta ancora emanato;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.03.2015 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 - Adempimenti propedeutici", con la quale:

1) al punto "B/3 a – indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori comunali" è stata confermata per l'anno 2015 la misura delle indennità di funzione degli amministratori locali e i gettoni di presenza dei Consiglieri, ridotte del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005 n. 266,

Richiamato il vigente regolamento delle commissioni comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 28.12.2006,

Richiamato il comma 136 e succ. mod.e int. dell'art. 1 della Legge 56 del 7 aprile 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che così testualmente recita:

"136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del testo unico."

Richiamata la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014 n. 6598 , che, fornisce una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15/06/2015 ad oggetto: "Rideterminazione oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa (art. 1 comma 136 Legge 7-4-2014 n. 56)", in seguito alle elezioni amministrative del 31 maggio 2015 ed al rinnovo degli Organi di questo Comune,), in relazione all' obbligo di rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa, venne stabilito quanto segue:

"a) relativamente alle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli assessori comunali nonché ai gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute di Consiglio Comunale:

si confermano le misure delle indennità di Funzione al Sindaco e agli Assessori e Vice Sindaco, nonché i gettoni di presenza ai Consiglieri per la partecipazione alle sedute consiliari, come stabiliti nella deliberazione di consiglio Comunale n. 25 del 30.03.2015 ad Oggetto: "Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015-2017. Adempimenti propedeutici" in quanto questo Comune con la nuova amministrazione eletta il 31-5-2015, non avrà variazioni in aumento rispetto alla spesa sostenuta alla data di entrata in vigore della L.56-2014, per effetto della riduzione del numero dei consiglieri comunali e degli assessori comunali ad opera dell'articolo 16, comma 17 lettera b), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 come da ultimo modificato dal comma 135 dell'art. 1 della L. 56 del 7-4-2014 (nuovo Consiglio composto dal Sindaco e da 12 consiglieri rispetto ai 16 consiglieri precedenti e numero massimo di assessori 4 rispetto ai 5 precedenti) pertanto si dà atto del rispetto dell' invarianza della spesa;

b) relativamente ai gettoni di presenza spettanti ai consiglieri ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.L.gs 267/2000, per la partecipazione a commissioni, ai fini dell'invarianza della spesa, si stabilisce che gli stessi non saranno corrisposti ad alcun consigliere per la partecipazione ad alcuna commissione di qualsiasi tipo, per quanto esposto nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegata al medesimo atto;

c) relativamente alle spese di viaggio/missioni, si dà atto del rispetto dell'invarianza della spesa;"

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO LE INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E I GETTONI DI PRESENZA SPETTANTI AI CONSIGLIERI DI QUESTO COMUNE PER IL 2016 SONO COSI'

RIASSUNTE

	Indennità/gettoni in base DM 119/2000 ed erogata al 30.9.2005	Decurtazione 10% ai sensi c.54 art.1 L. 266/05	Indennità mensile/gettoni lordi - Anno 2016
Indennità mensile a Sindaco - INTERA	2.788,87	278,89	2.509,98
Indennità mensile a Sindaco	1.394,43	139,44	1.254,99

- DIMEZZATA AL 50% ***			
Indennità mensile a Vice Sindaco - INTERA	1.394,43	139,44	1.254,99
Indennità mensile a Vice Sindaco - DIMEZZATA AL 50% ***	697,21	69,72	627,49
Indennità mensile a Assessori - INTERA	1.254,99	125,50	1.129,49
Indennità mensile a Assessori - DIMEZZATA 50% ***	627,49	62,75	564,74
Gettone di presenza CONSIGLIERI per seduta	18,08	1,81	16,27

*** Ai sensi dell'art. 82, comma 1 del D.Lgs 267/2000 l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa”

..... *Omissis*.....

Per effetto della su citata deliberazione, e in base alle dichiarazioni degli amministratori acquisite agli atti contenenti i dati necessari ai fini della corresponsione delle indennità, per l'anno 2016 **le INDENNITÀ DI FUNZIONE E I GETTONI DI PRESENZA PER GLI AMMINISTRATORI DI QUESTO COMUNE**, sono le seguenti:

a) Indennità di funzione al Sindaco Sig. Davide Moro, lavoratore dipendente non in aspettativa:

Euro 1.254,99= lordi mensili (spetta indennità dimezzata) oltre alle indennità di fine mandato pari a lordi euro 1.254,99=;

b) Indennità di funzione al vice sindaco Sig. Andrea Rosina, lavoratore autonomo:

Euro 1.254,99= lordi mensili (spetta indennità intera)

c) Indennità di funzione agli assessori comunali:

- **Gino Favero**, lavoratore dipendente non in aspettativa:

Euro 564,74= lordi mensili (spetta indennità dimezzata)

- **Laura Penello**, disoccupata:

(Assessora per il periodo dal 01/01/2016 alla data delle dimissioni da Assessora avvenuta il 25/03/2016)

Indennità di funzione per il periodo da 1-1-2016 a 25-3-2016: Euro 1.129,49= lordi mensili (spetta indennità intera)

- **Serena Gazzabin**, lavoratore dipendente non in aspettativa:

Euro 564,74= lordi mensili (spetta indennità dimezzata)

-**Cinzia Menegazzo**, lavoratore autonomo:

Assessora Comunale dal 31/03/2016,

Indennità di funzione dall'1-4-2016: Euro 1.129,49= lordi mensili (spetta indennità intera)

d) GETTONI DI PRESENZA A CONSIGLIERI COMUNALI per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale euro 16,27= lordi a seduta.

e) GETTONI DI PRESENZA A CONSIGLIERI COMUNALI spettanti ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.L.gs 267/2000, per la partecipazione a commissioni: non verrà corrisposto alcun gettone, come stabilito con deliberazione di C.C. n. 33 del 15-6-2015 su citata.